

La sezione italiana dell'Ipb, che ha sede presso la Rocca, sta riscuotendo notevoli apprezzamenti

La pace nel mondo passa da Lugo

Oltre a un concorso letterario in programma un convegno su Onu e Medio Oriente

Al lavoro per un emendamento alla Costituzione europea

FABRIZIO RAPPINI

LUGO - La pace nel mondo passa da Lugo.

È lo fa a ragion veduta, dopo la nascita della sezione italiana dell'Ipb (International Peace Bureau), avvenuta lo scorso 1 marzo. Il mondo, quindi, senza retorica, guarda alla città di Lugo. L'Ipb - Italia, infatti, ha la sua sede proprio nella città di Francesco Baracca. Ma non solo. A presiederla, è una lughese, Fulgida Barattoni che, dopo oltre 18 anni nella Croce Rossa, dove è stata impegnata in prima linea, ha deciso di passare, come lei stessa ama dire, "dalla parte della prevenzione". L'Ipb, infatti, si prefigge di operare al servizio della causa della pace, di svolgere attività volte alla soluzione non violenta dei conflitti, al dialogo fra i popoli, alla cooperazione internazionale, alla difesa dei diritti umani. E, dallo scorso 1 marzo, l'Ipb, di strada ne ha già fatta tanta.

"Abbiamo raggiunto risultati importanti", dice con soddisfazione la presidente Fulgida Barattoni - dopo 118 anni siamo riusciti a



Da sinistra, Alberto Barbieri, Carlo Archer e Elisabetta Di Lallo, Fulgida Barattoni

far cambiare lo statuto. Questo darà la possibilità di dare vita a un Ipb europeo".

In pratica, tutto questo, significa la possibilità di poter parlare all'interno del Parlamento europeo. E, proprio in campo europeo, è arrivata la proposta di emendamento alla bozza della Costituzione d'Europa. È stato depositato dalla Lega Italy (associazione italiana dei giuristi contro le armi nucleari) in collaborazione con la Ipb Italia e riguarda l'articolo 2 che recita: "L'unione si fonda sui

valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dello Stato di diritto, del rispetto dei diritti dell'uomo e dell'ambiente (proposta di inserimento, ndr), valori che sono comuni agli stati membri. Essa mira ad essere una società che si basa sulla pacifica convivenza tra i popoli, praticata attraverso la tolleranza, la giustizia, la solidarietà e il controllo degli armamenti, volto al progressivo disarmo".

L'emendamento si richiama anche all'articolo 11



della Costituzione italiana quando dice che "L'Unione europea e i suoi stati membri ripudiano la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali".

Inoltre, come recitano alti comma l'Unione europea e gli stati membri si impegnano a creare una struttura di assistenti e mediatori di pace con il compito di intervenire tempestivamente senza armi in un conflitto interno ed esterno per evitare la violenza e

l'uso della forza dei contendenti. Ripudiano inoltre l'uso o la minaccia di uso di armi di distruzione di massa, nucleari, chimiche e biologiche. Ma non solo. L'Ipb Italia ha presentato un emendamento anche per quanto riguarda l'articolo 11, inserendo fra le varie materie di competenza dell'Unione europea anche il "controllo del commercio delle armi". Un pacifismo, quindi, quello dell'Ipb Italia, non movimentista, ma pragmatico. Progetti che sono finalizzati a creare una cultura della pace.

"La nostra associazione - dice Fulgida Barattoni - è stata chiamata a partecipare al 178° Concorso Ipbico dell'Arno, dove c'erano 15 mila persone".

L'Ipb, in questa occasione, è stata preferita a Ornella Muti, che aveva preso parte come madrina l'anno prima. Con i soldi ricevuti, l'associazione che ha sede a Lugo, potrà finanziare un concorso letterario.

"Si tratta", spiega Fulgida Barattoni - di "una favola per la pace - Città di Lugo", che avrà il suo momento finale al Rossini il 21 feb-

braio 2004. Possono partecipare tutti i paesi del mondo".

Ma, Lugo, sarà veramente la capitale mondiale della pace il 27 e il 28 settembre del prossimo anno. In quella occasione, infatti, si terranno due giornate di dibattito con all'ordine del giorno: "Il rafforzamento delle Nazioni Unite e il Medio Oriente".

"Oggi - dice la presidente Barattoni - davanti a noi si tolgono tanto di cappello. Tutto questo avviene a Lugo, grazie all'impegno del sindaco Maurizio Reil, del direttore generale del comune di Lugo, Enrica Bedeschi e dell'assessore Elena Zannoni".

Da Lugo, quindi, parte l'impegno per dare vita a una Costituzione europea che, come sottolinea Fulgida Barattoni, "non lasci spazio a nessuna guerra preventiva, che non può mai avere nessuna efficacia, come invece si è fatto appello per il conflitto in Iraq".

Una "battaglia", ovviamente pacifica, che Lugo si appresta a combattere per vedere finalmente un mondo di pace.

CORRIERE 7/5

I cittadini che abitano sulla provinciale hanno sottoscritto un documento

"Troppo degrado in via Cotignola"

Si lamentano per la sosta di camper e roulotte e per le buche

LUGO - I cittadini residenti nel tratto di 400 metri lungo la via provinciale Cotignola, proprio a ridosso del nuovo centro intermodale, lamentano un diffuso disagio causato dalla sosta non autorizzata di camper, roulotte e tende. In un documento sottoscritto dagli interessati si legge "Nel piazzale antistante l'area della dogana sede del centro intermodale, pur essendo vietata la sosta di camper, roulotte e tende, ordinanza 558 del 25 ottobre 2001, già da una decina di giorni sono presenti camper roulotte parcheggiate. Ci si chiede a chi spetti la vigilanza

nel fare osservare l'ordinanza 558. Se questa non ha alcun valore, così potrebbe intendersi per qualsiasi altra disposizione riguardante la circolazione stradale. Da rilevare che la sopraccitata ordinanza fu chiesta da noi, poiché in passato, in occasione di sosta dei nomadi, alcuni cittadini furono vittime di furto. Segnaliamo inoltre, purtroppo il grave degrado in cui versa la via provinciale Cotignola, in completo stato di abbandono da parte del gestore (amministrazione comunale) con abbondanza di buche di cui alcune talmente profonde con ovvi rischi per

le persone che vi transitano. Da notare tra l'altro che oltre al traffico normale, la via Cotignola è transitata anche dai Tir, e il manto stradale non può reggere a tale peso e a tali sollecitazioni. Ulteriori difficoltà nell'accesso alle abitazioni, è rappresentato dal mancato taglio dell'erba a margine del fosso. Il problema è già stato prospettato verbalmente nel corso della scorsa settimana ad un componente la giunta comunale". Seguono le firme dei residenti in quella zona in rappresentanza di sette nuclei familiari.

a.r.g.

Il PdcI su Cuba attacca Ds e Prc

"Un documento ipocrita e vile"

LUGO - Le vicende cubane infiammano anche le forze politiche di casa nostra.

Luciano Pomona, della direzione provinciale del PdcI profondo conoscitore della realtà cubana, avendo soggiornato nell'isola per più di quattro anni, ferreo oppositore della pena di morte in tutti gli stati nei quali è prevista, ritiene "sbaordativo e sorprendente" il fatto che le altre componenti di sinistra in particolare Ds e Rifondazione Comunista, presenti al dibattito, abbiano condiviso il contenuto dell'ordine del giorno su Cuba. "Una grave responsabilità - sostiene Pomona - senza offesa per le persone e per l'istituzione. Mi si permesse definire ipocrita e vile quel documento. Ma come si fa a definire rigorosamente non violento chi spesso, come in casi chi vuole sovvertire le istituzioni? Come si fa a scrivere di fattuale ammorbidente degli Usa quando dopo l'avvento di Bush il blocco è ancora più rigido? Come si può, parlando di diritti e dignità umana non menzionare le eccezionali conquiste di Cuba nel campo dell'istruzione, sport, assistenza soprattutto, della salute, certificate anche dall'Onu e no compararle con il resto dell'America Latina dove è ben noti vi sono milioni di analfabeti e decine di migliaia muoiono per malattie delle quali a Cuba non si muore da decenni? Quelli che più tuttavia mi ha indignato è l'invito alla giunta di no intraprendere nessuna iniziativa di gemellaggio e di collaborazione con le istituzioni cubane. Ma come, proprio consiglio comunale di Lugo delibera questo? Quando è intrapreso il meritorio progetto Sao Bernardo, nel Brasil erano pienamente riconosciuti i diritti e la dignità umana? poi ha sbagliato anche il Papa a visitare Cuba nel '98 quando già allora vi era il partito unico e la pena di morte?". L'esponente del PdcI prosegue. "E se trocchiamo i rapporti istituzionali con gli stati a partito unico e con la pena di morte perché non lo chiediamo anche per la Cina? Se non lo facciamo non sarà perché è un mercato troppo interessante. In un'epoca in cui lo strapotere di un'unica potenza e della sua visione del mondo è contrastata da miliardi di esseri umani, ma da pochissimi stati, Cuba è, per gli Usa un fastidiosa spina nel fianco e dunque è stata messa fra gli stati canaglia. E allora mi domando, non sono bastati 44 anni e feroce embargo economico, finanziario e commerciale, il quale l'Onu da 11 anni si oppone e che è costato all'isola circa 70 milioni di dollari?".

Amalia Ricci Gerot

7/5

Il Resto del Carlino 7/5

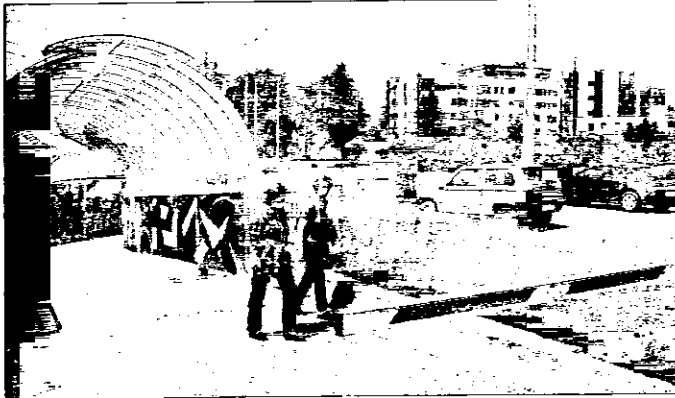
Guerra e informazione, se ne parla stasera al "Tondo"

Proseguono gli incontri dedicati alla "Pace preventiva" organizzati dal Social forum - Società civile lughese. Oggi, dalle 18.30 alle 23.30, al Centro Sociale il Tondo in via Lomagnoli, si parlerà del tema "Media, guerra e informazione". Relatori saranno Marco Trotta del network ecopacifista "Peacefink" e il reventante Gianfranco Mascia, membro di vari comitati tra cui il Be.Ni. (Boicotta il Biscione). Alle 19.30 è in programma un buffet conviviale.

Cambiano gli ingressi all'ospedale

di Lorenza Montanari

«Rivoluzione» in vista per quanto riguarda le entrate all'area ospedaliera di Lugo: l'ingresso principale non sarà più su viale Masi ma collocato a fronte del grande parcheggio sul lato opposto della struttura, inoltre ci sarà una nuova entrata su viale Dante per consentire l'accesso alle auto che trasportano persone disabili o con difficoltà di movimento. L'insediamento di questo nuovo ingresso, situato subito dopo la camera mortuaria in direzione di Ravenna, rappresenta una novità per l'ospedale, a cui precedentemente non si poteva accedere con le auto se non con il «via libera» della portineria. I lavori per allestire questa entrata prenderanno il via entro la fine di giugno per concludersi entro l'estate. Si tratta, spiega la direttrice sanitaria Bruna Baldassari, «di un nuovo servizio che abbiamo ritenuto giusto offrire agli utenti, con l'obiettivo di facilitare l'accesso alla struttura ospedaliera per tutti coloro che necessitano di essere accompagnati in auto. Sarà dunque allestito un parcheggio con una trentina di posti auto, a sosta temporanea regolamentata, soggetta al controllo dei vigili urbani, con cui abbiamo stipulato apposita convenzione. Un intervento importante, che avrebbe dovuto iniziare un po' prima, ma proprio in quanto più cospicuo del previsto ha richiesto alcune modifiche. La gara d'appalto è comunque già in corso e, a conclusione dei lavori, l'area si presenterà del



Il tunnel di largo Gramigna diventerà l'ingresso principale dell'ospedale lughese

tutto rinnovata e di agevole utilizzo». Oltre al parcheggio, verrà allestita un'area verde: attualmente è in corso la «ripulitura» della zona, prima adibita a cantiere, poi partiranno i lavori, a cominciare dall'asfaltatura della carreggiata che condurrà all'ospede-

dale. La zona ora è chiusa da una sbarra di legno con divieto di sosta davanti al cancello al cui posto sarà realizzato l'ingresso, ma al termine dell'intervento si presenterà con un aspetto del tutto diverso e si collegherà, tra l'altro, con la pista ciclabile che sarà

realizzata in viale Dante. L'ingresso, che in orario notturno rimarrà chiuso, sarà accessibile anche dai pedoni, come quello su viale Masi, che rimarrà aperto per consentire di raggiungere i reparti più vicini al viale, come oncologia e ostetricia. L'ingres-

so principale dell'ospedale di Lugo sarà invece quello a cui si accede dal parcheggio di largo Gramigna, dotato di 370 posti auto e già regolarmente utilizzato dai dipendenti e dalle ditte convenzionate. L'entrata corrispondente dunque al «famoso» tunnel che passa sotto la ferrovia, la cui celebrit   è dovuta agli «affreschi metropolitani» che lo caratterizzano, opera di «artisti» ignoti e considerati belli o inquietanti a seconda dei punti di vista. Quanto alla sicurezza della zona, in passato oggetto di discussioni, «non ci dovrebbero essere pi  problemi — afferma la direttrice sanitaria — in quanto il parcheggio, nelle cui adiacenze   situata la caserma dei vigili urbani,   costantemente presidiato, e il tunnel   controllato attraverso una telecamera collegata con la portineria, oltre che dotato di pulsanti da utilizzare in caso di pericolo». La zona sar  inoltre molto pi  frequentata: il tunnel condurr  alla nuova «hall», gi  allestita, dell'ospedale, dove ci sar  anche un bar e dove verranno spostati tutti i servizi che ora sono su viale Masi, come la portineria, il centralino, il punto informativo. Da li si diramano i percorsi che condurranno ai vari reparti. «Nella hall — conclude Bruna Baldassari — collochiamo anche carrozelle a disposizione dei pazienti con difficolt  di movimento, in modo che possano essere accompagnati dai parenti nei diversi reparti». Unica richiesta, riportare possibilmente a posto la carrozella affinch  possa essere utilizzata da altri utenti.

Premiato il Comune

Questa mattina a Roma il ministro della Funzione pubblica, Luigi Maczeita, premier  il Comune di Lugo (assieme ad altre 76 entit  locali) al Forum della pubblica amministrazione per i progetti presentati nell'ambito della iniziativa «I successi di cantieri». Il premio, destinato agli enti locali che hanno intrapreso un percorso di innovazione teso a migliorare la propria organizzazione interna e i servizi ai cittadini, sar  ritirato da Roberto Suzzi, dirigente del personale e dell'organizzazione. Tre le iniziative con le quali il Comune ha partecipato al progetto «I successi di cantieri»: il primo riguarda la gestione associata, nell'ambito della Bassa Romagna, dello sviluppo economico e della programmazione territoriale. Il secondo riguarda la realizzazione di un sistema di rilevazione dati su efficienza, efficacia e qualit  dei servizi del Comune; il terzo, infine, concerne l'esternalizzazione del Centro giovani, attualmente gestito direttamente dal Comune, un intervento che si caratterizza con l'attivazione di una nuova gestione del Centro giovani.

SI CONCLUDE QUESTA SERA IL LABORATORIO 'TEATROTUTTI'

Shakespeare interpretato dai ragazzi

  dedicato a Shakespeare lo spettacolo che conclude il corso di preparazione per ragazzi del laboratorio «Teatrotutti» diretto da Paolo Parmiani e realizzato in collaborazione con Istituto Santa Maria Ausiliatrice, Acli, Gruppo teatrale «La Compagine» e il contributo del Centro per le famiglie del Comune. L'appuntamento   per stasera e domani, con inizio alle 21, al teatro Santa Maria Ausiliatrice in via Torres. In programma una doppia rappresentazione e cio  «Romeo e Giulietta» e «La Tempesta», interpretate da attori che hanno tra i 10 e i 15 anni di et . I protagonisti del primo spettacolo saranno

Elena Baldrati, Lucrezia Billi, Daniela Bossi, Stefano Bucchi, Rudi Capra, Cecilia Capucci, Cristina Costi, Giulia Cortesi, Francesca Dapporto, Elena Dovadola, Claudia Francesconi, Federica Guerra, Riccardo Guzzini, Agnese Lamarra, Federica Merzappelle, Davide Neri e Sara Savio. Gli interpreti della «Tempesta» saranno invece Giulia Bacchi, Umberto Baldrati, Emanuele Baruzzi, Riccardo Bendandi, Umberto Berzondini, Alberto Dapporto, Eleonora Della Bella, Caterina Lamarra, Nicola Nielddu, Alessandra Parmiani, Maria Giulia Parmiani e Chiara Pavesi.

INCHIESTA I BAR DEL CENTRO E LA SICUREZZA: «SOLO I RAGAZZINI CREANO PROBLEMI»

«C'  chi va in moto nel Pavaglione»

I baristi di Lugo si sentono sicuri? A sentire la maggior parte di loro, almeno quelli del centro, sembra di s . Risultano infatti pochi e limitati gli episodi spiacevoli registrati dai titolari dei bar. E quasi tutti sono d'accordo sul fatto che molto dipende dal rapporto che si instaura con la clientela: «se non fornisci le occasioni per creare disturbo, nessuno ne approfitta». Cos , i proprietari del Jolly caff , situato sotto i portici del Pavaglione, di fronte alla Rocca, sottolineano: «Abbiamo sempre cercato di allontanare le persone poco raccomandabili, mantenendo un atteggiamento distaccato. Gestiamo il bar da un anno e 4 mesi e in questo periodo non abbiamo mai avuto alcun tipo di problema. Cerchiamo di non offrire occasioni o pretesti per far nascere discussioni. In questo modo gli attaccabrighe si sentono completamente fuori luogo e non si fermano nel nostro locale. Quelli che, in generale, creano pi  proble-

mi al Pavaglione, sono alcuni minorenni. Nonostante il divieto, scorrazzano in moto sotto i portici. Qualche settimana fa uno di loro, accidentalmente,   andato a sbattere contro la vetrina di un negozio, danneggiandola». I vandalismi si riducono, nella maggioranza dei casi, a scherzi, pi  o meno pesanti, piuttosto che all'intenzione di provocare danni seri. «Titano fuori le piante, ribaltano le sedie buttandole nel piazzale al centro del Pavaglione. Sono cose non gravi — confermano le titolari della Pasticceria Santina — che per  danno fastidio. Auspichiamo quindi maggiori con-



«Non abbiamo mai problemi con la clientela», dicono i baristi del centro

trolli da parte delle forze dell'ordine. Per il resto non ci sono altri problemi anche perch  abbiamo fatto capire subito, ad alcuni, come mantenere le distanze.   andata peggio alle fornaci e al barbiere qui vicino. In entrambi i negozi sono entrati scassi-

nando le porte per rubare pochi spicciolini». La situazione si   invece normalizzata al Piccolo Bar, al centro un anno fa di episodi spiacevoli. «Abbiamo tolto le fioriere per evitare che le rovesciassero e abbiamo iniziato a tenere le sedie all'interno del locale durante la notte, cos  da non fornire occasione ai ragazzini di buttarle in mezzo alla strada», spiegano i gestori. Ora, proseguono, «stiamo provando a lasciarle fuori e per il momento non   successo nulla. Speriamo continui cos ». Anche a parere del bar Marcello, il modo con cui ci si rapporta ai clienti   determinante: «I ragazzini sono sempre

andati in moto sotto la galleria. Ma non danno fastidio. Fra i nostri clienti ci sono parecchi extracomunitari di 25-30 anni. Gente a posto, che ti rispetta. I personaggi pi  difficili li abbiamo allontanati gradualmente usando buone maniere. Non hanno mai dato problemi, ma siamo convinti che sia sempre meglio prevenire piuttosto che lasciar correre». Nel passato del Caff  del Teatro, a pochi metri dal Rossini, ci sono stati due episodi che hanno creato qualche preoccupazione. «Lo scorso anno abbiamo trovato un martello piantato nella vetrata che   antisfondamento. Forse   afferma la titolare — volevano solo rubare i soldi della cassa». In ogni caso non chiamano alle 20.30 e non diamo modo a certa gente, di frequentare il nostro locale. Soltanto una volta ci   capitato un extracomunitario ubriaco che poi si   allontanato senza problemi».

Monia Savio

In breve

Sicurezza, a fine mese il convegno

Verr  in preparazione al convegno sulla sicurezza (che si terr  il 23 e 24 maggio a Bagnacavallo) oggi alle 15 alla sede della Polizia municipale a Lugo.

'Millenium' vince il palio a Giovecca

Il cavallo Millenium montato dal fantino Raffero ha vinto il 1' Palio di primavera a Giovecca.

'Le verit  sul 1945-1946'

Ridolfi (Forza Italia) ha presentato una interrogazione alla Giunta regionale per sollecitare iniziative di studio al fine di accertare la verit  sulle vittime civili registrate in Emilia-Romagna nel 1945 e 1946 a causa della strategia comunista.

Isaac Karabchevsky sul podio della Toscanini

Questa sera al Teatro Rossini di Lugo



LUGO - Con una serata dedicata ai due grandi compositori Mozart e Mahler, si conclude questa sera alle 20.30 la stagione concertistica del Teatro Rossini di Lugo. Sarà il maestro Isaac Karabchevsky a dirigere la Filarmonica Arturo Toscanini nell'esecuzione della *Sinfonia n. 40 in sol minore* di Mozart e della *Sinfonia n. 1 "Titano" in re maggiore* di Mahler.

Dal gennaio 1985 Karabchevsky è direttore principale del Teatro La Fenice di Venezia e dal 1981 è direttore artistico del Teatro Municipale di San Paolo del Brasile, paese nel quale è nato da genitori russi. Ha compiuto gli studi di direzione e di composizione in Germania con Fortner, Boulez e Ueter. Nel corso della sua carriera ha collaborato con molti dei più grandi solisti del nostro tempo fra i quali Stern, Rostropovich, Angerich, Perlman, Arrau e Kremer e ha diretto numerose produzioni operistiche, nei più importanti teatri del mondo ottenendo notevoli successi, in particolare a Vienna, a Venezia e a Washington. Dal '98 è ospite regolare dell'Orchestra Sinfonica della Fondazione Toscanini con la quale ha partecipato alle stagioni concertistiche dei teatri regionali e al *Bologna Festival*. Info: 0545-38542.

Bianca Pavesio 7/5/2003

Con Mozart e Mahler termina a Lugo la stagione del Rossini



Con una serata dedicata ai due grandi compositori Wolfgang Amadeus Mozart e Gustav Mahler, si conclude la stagione concertistica del Rossini di Lugo. Il maestro Isaac Karabchevsky (nella foto) dirigerà la Filarmonica Arturo Toscanini nell'esecuzione della *Sinfonia n. 40 in sol minore* di Mozart e della *Sinfonia n. 1 Titano* in re maggiore di Mahler (alle 20.30). Dal gennaio 1995 Isaac Karabchevsky è direttore principale del Teatro La Fenice di Venezia e dal 1981 è direttore artistico del Teatro Municipale di San Paolo del Brasile, paese nel quale è nato da genitori russi. Ha compiuto gli studi di direzione e di composizione in Germania con Wolfgang Fortner, Pierre Boulez e Carl Ueter. Nel corso della sua carriera ha collaborato con molti fra i maggiori solisti del mondo come Stern, Rostropovich, Angerich, Perlman, Arrau e Kremer, e ha diretto numerose produzioni operistiche a Vienna, alla Staatsoper e alla Volksoper, a Venezia alla Fenice, e al Teatro dell'Opera di Washington. Dal 1998 è ospite regolare dell'Orchestra Sinfonica della Fondazione Arturo Toscanini. Info, tel.: 0545-38542.

CARLINO 7/5

Qui 2/5/2003

LUGO
Concerto della Filarmonica Arturo Toscanini

Teatro Rossini, ore 20.30

Si conclude la stagione concertistica del Teatro Rossini di Lugo con un appuntamento dedicato a due grandi compositori, come Wolfgang Amadeus Mozart e Gustav Mahler. Ad interpretare la Sinfonia n. 40 in sol minore di Mozart e la Sinfonia n. 1 "Titano" in re maggiore di Mahler sarà la Filarmonica Arturo Toscanini diretta da Isaac Karabchevsky (nella foto). Il maestro Karabchevsky è direttore principale del Teatro La Fenice di Venezia e dal 1981 è direttore artistico del Teatro Municipale di San Paolo del Brasile, suo paese natia pur essendo di genitori russi. Nel corso della sua carriera ha lavorato insieme a grandi solisti fra i quali Stern, Rostropovich, Kremer, Arrau. Dal 1998 è ospite regolare dell'Orchestra Sinfonica della Fondazione Arturo Toscanini.

Info 0545 38542, ingresso 15 euro (platea e palco), 12,50 euro (galleria), 8 euro (loggione)

Corriere 7/5

Oggi il premio al Comune

Tre progetti con tanti "Successi"

Nell'ambito di "Cantieri"

LUGO - Oggi il premio all'amministrazione comunale di Lugo, per i progetti presentati nell'ambito dell'iniziativa "I Successi di Cantieri".

L'Amministrazione comunale di Lugo ha partecipato al progetto con tre iniziative per orientare il Comune al servizio dei cittadini e delle imprese, produrre politiche pubbliche efficaci e creare condizioni di contesto favorevoli allo sviluppo. Il primo progetto riguarda la gestione associata, nell'ambito dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, dello sviluppo economico e della programmazione territoriale. Gli obiettivi dell'intervento sono creare una struttura organizzativa capace di sviluppare efficaci politiche a sostegno dello sviluppo economico del distretto lughese, che i dieci Comuni, in particolare quelli più piccoli, da soli non riuscirebbero a realizzare. Il secondo progetto, che si sta già attuando, riguarda la realizzazione di un sistema di rilevazione dei dati sull'efficienza, sull'efficacia e qualità dei servizi erogati dal Comune di Lugo. I contenuti dell'intervento, reso pubblico con il titolo "Sei soddisfatto di?", si caratterizzano per un'attività di rilevazione, tramite somministrazione di questionari agli utenti, di esame dei dati raccolti e di predisposizione di interventi di miglioramento. Infine, il terzo progetto presentato riguarda l'esternalizzazione del Centro Giovani, attualmente gestito direttamente dal Comune. L'intervento si caratterizza per la stesura di un progetto, lo svolgimento di una gara e l'affidamento al vincitore e l'attivazione di una nuova gestione del Centro Giovani.

Curiosità musicali del Novecento

■ Si conclude Lugo Opera Festival lunedì 5 maggio alle 20.30 al Teatro Rossini con due capolavori del teatro da camera del Novecento "L'histoire de Bakar, le petit éléphant" e "Façade". Due spettacoli che confermano le scelte di Mauro Emiliani, direttore artistico della Fondazione Teatro Rossini, "abbiamo deciso di fare delle proposte interessanti e nuove rispetto al panorama musicale regionale, concentrandosi sulla musica del novecento europeo, con attenzione alla lirica. La rassegna si chiude con un'ulteriore curiosità come "Façade", un intrattenimento sulle poesie di Edith Sitwell musicate dal compositore inglese William Wal-

ton. Le finalità artistiche che ci eravamo prefissati sono state raggiunte - continua Emiliani - cioè proporre delle curiosità, per permettere al pubblico di accostarsi a episodi musicali difficilmente reperibili in altri cartelloni. Il pubblico, che ci segue da tempo nelle nostre scelte, ha risposto in maniera lusinghiera". "L'histoire de Bakar" vede il testo di Jean de Brunhoff letto dall'attore cantante Davide Livermore, sulla musica di Francis Poulenc, mentre "Façade" vedrà l'insolita partecipazione accanto a Livermore di Susy Blady. Le musiche sono dell'Entertainment ensemble.

Tel. 0545 38542, biglietti da 13 a 6 euro.

Qui 2/5/2003

Lavori in centro storico, avanti tutta

Proseguono secondo i piani le opere di riqualificazione del cuore della città

■ Procede secondo le previsioni il programma di restyling del centro storico. Mentre proseguono i lavori in largo della Repubblica, si preparano i cantieri di corso Matteotti e corso Garibaldi, che dovrebbero prendere il via da lunedì 12 maggio. Da alcuni anni a questa parte l'Amministrazione comunale di Lugo sta realizzando, per stralci, il progetto guida di recupero generale delle piazze del centro storico, redatto negli anni Novanta dall'architetto Pier Luigi Cervellati. Un progetto che prevede la ripavimentazione di tutto il nucleo storico della città, con l'impiego di materiali naturali quali il ciottolo di fiume, il cubetto di porfido e la pietra grigia Onsernone, e l'ampliamento dell'area verde attorno alla Rocca Estense come

memoria storica dell'antico fossato. Di questo progetto-guida sono stati realizzati, fino ad oggi, gli interventi relativi a via Baracca, largo Baruzzi e alla zona est di piazza Trisi. Attualmente sono in corso i lavori di ristrutturazione di largo della Repubblica, fra il Pavaglione e la Galleria della Banca di Romagna. Gli stessi materiali naturali, impiegati nei lavori eseguiti e in corso, saranno utilizzati anche per la ristrutturazione di corso Matteotti (tratto da via Pisacane a piazza Baracca) e di corso Garibaldi (nel tratto da via Codazzi a piazza Trisi). L'impresa che eseguirà i lavori è la ditta "Ghetti Fulvio" di Rocca San Casciano. In questo caso, l'idea guida del progetto è di creare due strade-piazze mediante la posa di una pavimentazione in pietra, nelle diverse tipologie del cubetto (pietra di Luserna o porfido) e della lastra. In particolare la lastra di pietra grigia

Onsernone sarà impiegata per marcare i marciapiedi, secondo la tipologia della guidana storica lughese, e per realizzare alcuni attraversamenti in corrispondenza dei portoni dei principali palazzi storici sette-ottocenteschi presenti nei due tratti stradali. Le aree destinate a marciapiedi saranno delimitate con fittoni o fioriere.

Modifiche alla viabilità

L'affidamento dei lavori è previsto per lunedì 5 maggio. Da quella data la ditta aggiudicataria potrà cominciare ad eseguire le verifiche e i rilievi necessari per allestire il cantiere e dare il via concretamente alle opere da realizzare, molto probabilmente dal 12 maggio. Si comincerà da corso Matteotti, dove i lavori interesseranno, in un primo tempo, un tratto di 50 metri di strada a partire da piazza Baracca. Nel giro di poco tempo, partirà anche il cantiere di corso Garibaldi. La fine dei lavori è prevista per il mese di ottobre 2003. Le aree di deposito di materiali e di macchinari a servizio del cantiere saranno posizionate all'angolo fra corso Matteotti e piazza Baracca, a ridosso del

ponteggio già presente, mentre, in corso Garibaldi, occuperanno circa la metà di un cortile interno al complesso del Carmine. Non appena prenderanno il via concretamente i lavori, per ridurre al minimo i disagi dei cittadini diretti nelle piazze del centro storico, saranno introdotte alcune modifiche alla viabilità. In particolare, per raggiungere piazza Trisi da corso Garibaldi, saranno invertiti i sensi unici di marcia in via Compagnoni (tratto da corso Garibaldi a via Emaldi) e di via Emaldi (tratto compreso tra via Compagnoni e piazza Trisi), mentre per raggiungere piazza Garibaldi e largo Relencini da corso Matteotti, sarà invertito il senso di marcia di via Risorgimento (tratto da via Pisacane a via della Libertà). Di conseguenza, per raggiungere piazza Trisi da corso Garibaldi occorrerà effettuare il seguente percorso: svolta a sinistra in via Compagnoni e svolta a destra in via Emaldi, mentre per raggiungere piazza Garibaldi e largo Relencini da corso Matteotti occorrerà svoltare a destra in via Pisacane e a sinistra in via Risorgimento.

rotonda all'incrocio fra viale Caduti per la Libertà e viale Milazzo, che il Comune ha deciso di intitolare al Maresciallo Maggiore della Guardia di Finanza Vincenzo Giudice, Medaglia d'oro al Valor militare, che nel 1944, a Bergiola Foscina di Carrara, sacrificò la propria vita per salvare vittime innocenti, offrendosi come ostaggio alle Ss in cambio di numerosi civili. Nella rotonda verrà collocato un cippo realizzato con marmi speciali e scolpito dall'artista cervese Franco Daga.

Lugo consegna borse di studio

La fondazione Fantini Orselli di Lugo eroga anche quest'anno 6 borse di studio a studenti universitari. La cerimonia di consegna, per l'anno accademico 2002/2003, è in programma per sabato 3 alle ore 10 al Teatro Rossini. La cerimonia sarà presieduta da Pier Luigi Facchini, presidente del consiglio comunale e vice presidente della fondazione.

Dopo il saluto del sindaco Maurizio Roli, Vittorio Maniezzi, docente di informatica dell'Università di Bologna, terrà una conferenza sul tema "Introduzione alla Biomimetica". Alle 11,15 si svolgerà la consegna delle borse di studio a Luca Foschini, Laura Rambelli, Caterina Utli, Davide Spazzan, Pier Giacomo Fontana e Enzo Venturini.

Veicoli ecologici: arrivano gli incentivi

di Ennio Iezzi

Tutti i vantaggi del "Progetto Metano"

■ I lughesi potranno contare su un contributo per l'acquisto di veicoli ecologici. Il "Progetto Metano", promosso dalla Regione, si propone di incentivare, con contributi a fondo perduto, l'acquisto o l'acquisizione in leasing di veicoli di nuova immatricolazione con alimentazione a metano o a gpl e benzina. Quindi taxi, vetture destinate al noleggio, veicoli per servizi comple-

mentari ed integrativi al trasporto pubblico locale, veicoli commerciali leggeri per il trasporto merci urbano. Il contributo varia da 1500 a 6500 euro e sarà erogato direttamente dal concessionario tramite uno sconto al momento dell'acquisto. Potranno beneficiare degli incentivi (413 euro) anche i cittadini che acquistano un veicolo nuovo alimentato a metano o a gpl o che installano un impianto: in questo caso l'agevolazione sarà di 310 euro.

Qua 2/03/2003